

Conferenza dei Sindaci Integrata Zona livornese

Delibera n. 5 del 20-05-2016

Oggetto:

Indirizzi per l'attuazione locale del Progetto regionale Vita indipendente per l'annualità 2016

Il giorno 20 maggio 2016, alle ore 9.30, presso la Sala Giunta del Palazzo municipale del Comune capofila di Livorno, si è riunita la Conferenza dei Sindaci integrata della Zona livornese, così composta:

<i>Membri</i>	<i>Carica</i>	<i>Ente rappresentato</i>	<i>Quote al 1/1/2015</i>
Filippo Nogarini	Sindaco-Presidente	Comune capofila di Livorno	59,5934
Lorenzo Bacci	Sindaco	Comune di Collesalveti	6,2533
Gaetano Guarente	Sindaco	Comune di Capraia Isola	0,1533
Maria Teresa De Lauretis	Direttore Generale	A.usl nord-ovest	34,0000
Tot. Quote di partecipazione decisionale =			100,0000

Risultano presenti:

<i>componenti</i>	<i>assente</i>	<i>presente</i>	<i>Quote part.</i>
Filippo Nogarini – Sindaco del Comune Livorno		x	59,5934
Donatella Fantozzi – Assessore delegato Comune di Collesalveti		x	6,2533
Elena Giachini – Sindaco del Comune di Capraia-Isola		x	0,1533
Maria Teresa De Lauretis – Direttore Generale A.usl nord-ovest		x	34,0000
Tot. presenti e % Quote di partecipazione rappresentate =			4 100,00

Presiede la seduta il Presidente della Conferenza zonale dei Sindaci Filippo Nogarini, assistito dalla Dirigente della gestione associata dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona, Senia Bacci Graziani, con funzione di responsabile del procedimento;

Constatata la regolarità delle deleghe, la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza della maggioranza delle quote di partecipazione decisionale prevista ai fini della validità della seduta,

La Conferenza dei Sindaci Integrata

VISTA la LR n.40/2005 disciplinante l'organizzazione del SSR, come da ultimo modificata dalla LR 28 dicembre 2015 n.84, attuativa delle disposizioni di riordino di cui alla LR16 marzo 2015 n. 28;

VISTA la LR n.41/2005 disciplinante il sistema integrato di interventi e servizi sociali, come da ultimo modificata dalla LR 30 luglio 2014 n.45;

VISTA la L.R. n.66/2008 in materia di non autosufficienza;

VISTA la Convenzione disciplinante l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese, come rinnovata e sottoscritta dai medesimi Comuni ai sensi dell'art.30 del TUEL ed in conformità con le disposizioni di cui al Titolo III, Capo I e Capo II della L.R. n.68/2011 recante norme sul sistema delle autonomie locali e relative forme associative, per il triennio 2016-2018;

VISTA la Convenzione disciplinante l'esercizio delle funzioni di assistenza socio-sanitaria del territorio della Zona Distretto Livornese, come approvata dai competenti organi di tutti gli enti interessati e sottoscritta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 70 bis della citata LR n.40/2005 per il triennio 2016-2018;

VISTA la LR 18 dicembre 2008, n. 66 ad oggetto l'istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza;

VISTA la D.GRT n. 1329 del 29/12/2015, con la quale la RT approva il nuovo Atto di indirizzo per la predisposizione dei Progetti di Vita Indipendente in favore di soggetti Disabili, revocando le precedenti DD.GRT n.146/2012 e n. 68/2013 ed assegnando alle zone le risorse per la relativa attuazione nella corrente annualità 2016;

VISTO il Verbale dei lavori dell'Ufficio di Piano zonale del 18 marzo 2016, come allegato quale parte non integrante alla presente Deliberazione, con particolare riferimento al punto concernente la gestione del Progetto regionale Vita Indipendente per l'annualità 2016;

CONSIDERATO che ai sensi della citata D.GRT n.1329/2015 i destinatari del Progetto Vita indipendente sono esclusivamente "le persone disabili con capacità di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, di età superiore ai 18 anni, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92, che intendono realizzare il proprio progetto di vita individuale attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane", ivi incluse l'esercizio delle funzioni genitoriali, e lo svolgimento di un ruolo lavorativo;

CONSIDERATO che per il 2016, ferma restando la prevista ri-valutazione dei Progetti di vita indipendente attivati nelle precedenti annualità e a tutt'oggi in corso, il nuovo Atto di indirizzo Regionale lascia alle zone la facoltà di decidere come destinare le risorse aggiuntive assegnate per la corrente annualità 2016, aprendo la strada a 2 possibili opzioni:

- incremento del contributo previsto per la realizzazione dei progetti di cui occorre assicurare la continuità;
- estensione della platea dei beneficiari;

CONSIDERATO inoltre che le condizioni economiche risultanti dall'ISEE non figurano tra i criteri di valutazione previsti del citato Atto di indirizzo regionale in funzione dell'assegnazione e/o determinazione del contributo per la vita indipendente e che nell'indisponibilità di tale importante elemento conoscitivo, in sede di rivalutazione ed ai fini della necessaria equità, si rende opportuno non privilegiare l'opzione dell'incremento dei contributi eventualmente richiesti per la continuità dei Progetti attualmente in essere;

CONSIDERATO che a fronte della generalità e genericità delle indicazioni normative regionali in merito sia ai criteri di individuazione dei beneficiari del Contributo per la vita indipendente, sia alla destinazione delle risorse aggiuntive assegnate per 2016, si rende necessario fornire indirizzi integrativi alle competenti strutture operative, accogliendo le proposte avanzate dal competente Direttore di Zona-Distretto, così come risultanti dal sopra citato Verbale dell'Ufficio di Piano Zonale;

VISTO il positivo parere di regolarità tecnica del responsabile del procedimento;

*Con votazione palese e unanime della maggioranza dei presenti e
la rappresentanza del 100 % delle quote di partecipazione decisionale dei membri*

Delibera

1. Di specificare come segue i criteri e le modalità di individuazione dei soggetti destinatari del contributo per la vita indipendente:
 - L'accesso al contributo per la vita indipendente avviene secondo le modalità di cui alla D.GRT n.1329/2015 e presuppone il possesso di livelli di autonomia compatibili con l'autodeterminazione e lo svolgimento di un ruolo sociale attivo e di un progetto di vita autonomo;
 - Il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo per la vita indipendente, con particolare riferimento al possesso di livelli di autonomia compatibili con l'autodeterminazione e lo svolgimento di un progetto di vita autonomo, è preventivamente

valutato, accertato e certificato dalla competente Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.);

2. Di destinare, ferma restando la rivalutazione dei Progetti di vita indipendente attualmente in essere da parte della competente Unità di valutazione multidimensionale, le risorse aggiuntive assegnate per l'annualità 2016 prioritariamente all'attivazione di nuovi Progetti in funzione dell'estensione, per quanto possibile della platea dei destinatari;
3. Di trasmettere la presente Deliberazione alla Direzione della Zona Distretto A.usl nord-Ovest e all'ente gestore Comune capofila di Livorno per gli adempimenti di competenza;
4. Di pubblicare la presente Deliberazione all'albo pretorio del Comune capofila della Zona per la durata di 15 giorni consecutivi a far data dalla sottoscrizione;

IL PRESIDENTE
Filippo Nigri



Presidente:

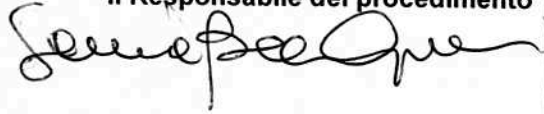
Allegati parte integrante: 0

Allegati semplici: 0

Pubblicazione Albo Pretorio: X

Parere favorevole di regolarità tecnica
ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000

Il Responsabile del procedimento



Certificato di Pubblicazione

La presente Deliberazione viene pubblicata oggi all'albo telematico del Comune capofila di Livorno e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Livorno, li *24/5/2016*

La Segreteria



Da partecipare a:

- Direzione Zona Distretto Livornese A.usl nord-ovest
- Dirigente gestione associata